Gruppo AIP Psicologia Giuridica

Premessa:

La psicologia giuridica e' una disciplina genuinamente interdisciplinare, che prende forza dall'interazione ed integrazione dei contributi di tutti i settori disciplinari della psicologia, nessuno escluso, e di vari ambiti di studio, ricerca e applicazione delle neuroscienze, psichiatria, e di altre branche della medicina. Caratteristica precipua e decisamente unica della psicologia giuridica, rispetto ad altre componenti della psicologia, e' il necessario e costante interfacciarsi con il modo giuridico, sia dal punto di vista operativo che della riflessione teorica. Questa necessita' di interfacciarsi con un mondo molto forte, di lunga e prestigiosa tradizione, e con uno status sociale e politico potente ed estremamente ben definito puo' essere concepito sia come punto di grande forza per la psicologia giuridica, con possibili ricadute positive su altre aree della psicologia, sia come un punto di debolezza. Rispetto alla possibile deboleza della psicologia nell'interfacciarsi con il mondo giuridico, si ricerca che se lo psicologo giuridico, come ancora purtroppo accade, non ha la necessaria ed adeguata preparazione *ad hoc* (quindi con una formazione universitaria magistrale specifica in psicologia giuridica e forense, o con un master universitario specifico in questo settore), mette a rischio il nome e il prestigio dell'intero corpo della psicologia. Troppe volte si e' assistito a commenti in cui il mondo della magistratura, ad esempio, ha espresso sconcerto per l'attivita' svolta dallo psicologo, classificandone l'operato come irrilevante. Tanto che in anni passati ma non lontani si e' sviluppata la tendenza, ancora fortemente presente, a ritenere l'operato dello psicologo in mabvito giuridico forense in fondo inutile (per riportare un commento piu' volte sentito, e' stato detto che le affermazioni dello psicologo sono ''in fondo sono solo opinioni''), e facilmente sostituibile dall'operato di un laureato in giurisprudenza. Questo e' un rischio che va considerato in modo molto attento e serio, da cui consegue la necessita' urgente di garantire la competenza aggiornata e specifica dello psicologo giuridico, che a tale funzione non puo' adempiere se non con una preparazione pluriennale specifica sul tema.

Fortunatamente esistono alcune realta' virtuose in Italia che hanno a cuore tale specificita' formativa anche a livello premaster (si veda il corso presso l'universita' La Sapienza di Roma), e che quindi hanno predisposto oltre ai corsi di master, anche corsi di livello magistrale. Queste realta' virtuose sono purtroppo ancora estremamente rare e occorre invece che vengano sviluppate da docenti che abbiano acquisito una adeguata competenza teorica e didattica nel settore. Non si ipotizza una crescita solo di facciata, ma una crescita che garantisca in modo forte dal qualita' formativa e la totale interdisciplinarieta' di questa area.

Inoltre e' stato svolto da me in quanto coordinatrice del gruppo AIP di psicologia giuridica un recente monitoraggio relativamente dettagliato dello stato di salute della psicologia giuridica accademica in Italia (ai fini della presente relazione non si prende per ora in considerazione l'attivita' di chi svolge - in modo sia salutario che continuativo- la professione di psicologo giuridico nelle sue varie aree di intervento solo come attivita' professionale, senza che a cio' si accompagni una attivita' di ricerca accademica). Ne risulta nell'insieme un quadro molto ricco e vivace, con un aumento visibile della qualita' del lavoro di indagine scientifica svolto, che comprende ricerca anche di ottimo livello, integrata e spesso al pari della ricerca che su queste tematiche si svolge ormai da decenni sia in Europa sia negli USA. Questi altri paesi hanno una lunga tradizione di psicologia giuridica scientifica e nel nostro paese ci si sta avvicinando sempre piu' al livello di compentenza e qualita' internazionale di riferimento, con pubblicazioni che della qualita' della ricerca sono specchio fedele. Con crescente frequenza, poi, alla qualita' della ricerca scientifica si accompagna la qualita' dell'intervento

professionale della psicologia giuridica accademica, intervento che dalla competenza che deriva dalla conoscienza scientifica viene informato.

Questo stato delle cose, ancora in parte limitato, ma in progressivo e positivo avanzamento, rappresenta un arricchimento per la societa' che con sempre maggiore frequenza ha a che fare con psicologi giuridici adeguatamente preparati, diminuendo progressivamente, anche se in modo ancora non adeguatamente veloce, sia il rischio di commenti negativi da parte del mondo giuridico, sia il rischio di errori nell'intervento che poi portano a denunce del mal operato, oltre che alla sospensione della attivita' e al vaglio dei vari comitati deontologici della professione.

L'avanzamento positivo della qualita' della disciplina e' soprattutto il prodotto dell'esistenza dei corsi di livello avanzato post laurea (es corsi di Master, alcuni 'storici come quelli di Padova e Bari, altri piu' recenti) a cui si accennava, corsi che si sono sviluppati in ambito accademico in alcune universita' che hanno dedicato alla psicologia giuridica lo spazio necessario ed adeguato, mostrando un approccio lungimirante da cui la psicologia trarra' in futuro un grande beneficio nell'opinione pubblica e nel rapporto con il mondo politico. Si assiste fortunamente molto recentemente ad una leggera crescita del numero di master universitari che vengono attivati in varie sedi universitarie italiane. Come psicologi accademici sottolineiamo come i corsi avanzati sviluppati in ambito universitario siano gli unici che permettono un monitoraggio reale della qualita' (in termini di conoscenza teorica adeguata ed avanzata) del servizio educativo offerto agli studenti. Come AIP ritengo che questo monitoraggio vada garantito.

Il gruppo di psicologia Giuridica AIP

Da anni vengono organizzati convengi annuali, nazionali, di psicologia giuridica accademica, che in principio vedrebbero la loro collocazione in ambito AIP, e i cui organizzatori, cosi' come i comitati scientifici, hanno spesso visto la partecipazione di membri AIP del gruppo di psicologia giuridica. Nel giugno dell'anno accademico passato il gruppo AIP di psicologia giuridica ha organizzato un congresso nazionale presso l'Universita' di Cagliari (Prof Cristina Cabras) che e' stato il primo nel suo genere, per la presenza sia di relatori internazionali, sia di relatori appartementi a mondi non accademici. In tale ambito, e anche questo per la prima volta, ha partecipato al convegno anche il presidente AIP Sergio Salvatore, la cui presenza ha permesso l'attuazione di un incontro organizzativo molto proficuo del gruppo che ha dato spunto per un coordinamento attivo e fattivo tra le varie anime della psicologia giuridica italiana, con la creazione di un organo di 'giunta' che a tale scopo e' preposto, di cui fa parte un rappresentante di ogni settore disciplinare psicologico (yranne psicologia del lavoro per ora), e di cui la prof Giuliana Mazzoni e' stata eletta coordinatrice. La giunta si e' radunata piu' volte nel corso dell'anno accademico, con lo scopo di elaborare un quadro piu' chiaro dello stato attuale della psicologia giuridica accademica in italia, di cui la prof Cabras ha anche fatto una mappatura in occasione di un convegno precedente, e di chiarire e sviluppare una visione del futuro possibile (ma anche concreto) di questa disciplina in italia, di cui si e' riconsciuta la natura molto unica e specifica. Si e' anche parlato di internazionalizzazione e di come questa disciplina possa collegarsi, a pari, con il ricco mondo dei colleghi che in altri paesi fanno attivita' di ricerca, sempre accompagnata da intervento, in questo ambito disciplinare.

Lo stato dell'arte ha anche messo in luce, oltre alla ricchezza e diversita' della ricerca e il numero e la qualita' delle pubblicazioni, che ci si augura possano essere sempre piu' diffuse nelle varie sedi universitarie italiane, anche le molte interessanti iniziative in cui gli psicologi giuridici italiani interagiscono in modo attivo e propositivo con realta' non accademiche inerenti alla disciplina (solo come esempio, perche' l'elenco completo sarebbe troppo lungo ai fini di questa relazione- il mondo giuridico e della giustizia riparativa, dei corpi di polizia, delle carceri, delle vittime di violenza, degli

studiosi della prova, dei criminologi, e molto molto altro ancora), e l'iniziativa di organizzare convegni di minore ampiezza rispetto al convegno nazionale annuale, ma che hanno lo scopo di approfondire temi specifici, sempre vedendo l'interazione tra il mondo della psicologia accademica e mondi altri. Gli scopi di queste iniziative sono estremamente attuali e arricchiscono il rapporto tra psicologia e altre discipline o psicologia e mondi non accademici. Le sedi toccate sono veramente troppo numerose per essere qui elencate, ma spaziano in tutta italia, dal sud al nord in modo trasversale.

Il convegno di psicologia giuridica annuale che viene svolto nel Giugno presso l'Universita' di Padova (Prof Cristina Scarpazza), che pure vede anche figure che non sono membri AIP, vede pero' per la prima volta una chiara e intensa interazione con il mondo giuridico che sara' fortemente presente, come relatori, con un numero considerevole di magistrati e avvocati, che iniziano, grazie alla crescita della qualita' scientifica della disciplina, ad interagire alla pari con la psicologia giuridica di livello, con la presenza anche di figure di grande rilievo nel panorama giuridico italiano. Il gruppo AIP si propone di sviluppare nel prossimo anno questa proficua interazione con il mondo giuridico, che ben vede la crescita di qualita' scientifica del settore.

Infine nel prossimo futuro ci si propone di predisporre un elaborato che permetta di vedere cifre e numeri della ricca produzione che ha caratterizzato il lavoro del gruppo AIP del presente anno accademico, e di integrare in modo piu' chiaro e produttivo il lavoro di tutti, in modo che la psicologia giuridica si presenti come una disciplina compatta davanti al mondo giuridico e alla societa' in genere.

Per il gruppo AIP,

La Coordinatrice

Giuliana Mazzoni